

# Presidenza Confindustria, veneti 2 "saggi" su 3

► Il trevigiano Andrea Tomat e il veronese Andrea Bolla chiamati a sondare la base per individuare la nuova guida dell'associazione ► Il triestino Andrea Illy a sorpresa non si candida (per ora) Quattro in corsa, ma la sfida vera è tra Bonomi e Mattioli

## LA SFIDA

VENEZIA Presidenza Confindustria, due veneti (Andrea Tomat e Andrea Bolla) sorteggiati nel tris di saggi che dovranno consultare la base per individuare l'imprenditore più gradito tra i possibili "autocandidati" pronti a schierarsi ai blocchi di partenza. La sfida è solo all'inizio: a fine marzo arriveranno le designazioni ufficiali.

## EVITARE DISTORSIONI

Ieri a tarda sera la prima sorpresa: Andrea Illy non presenterà una sua autocandidatura alla presidenza ma sembra non escludere di tornare in gioco nella fase di consultazione dei saggi. L'industriale triestino del caffè ricorda che ha «riscontrato un gradimento sorprendentemente elevato» per il suo impegno. Ma spiega che è «necessario far ricorso alla più

## TREVISO, VENEZIA E PADOVA SAREBBERO ORIENTATE AD APPOGGIARE L'IMPRENDITORE LOMBARDO

ampia consultazione a livello dei consigli di tutte le associazioni» degli industriali, di settore e sul territorio, «onde evitare le possibili distorsioni cui si presta la procedura di autocandidatura».

In corsa rimangono altri quattro nomi: una sola donna, Licia Mattioli, poi Carlo Bonomi, Emanuele Orsini (Federlegno), Giuseppe Pasini (Brescia). Una prima griglia che non sbarrerà la strada alla possibilità di altre candidature dalla base: per cinque settimane i saggi monitoreranno la base di Confindustria in tutte le sue articolazioni per far emergere eventuali nuovi nomi o capire quali sono i candidati più forti.

Il Nordest punta a presentarsi compatto ma non avrebbe ancora maturato un'intesa verso l'unico rappresentante territoriale fino a oggi in corsa, l'imprenditore triestino Illy. Anzi, sarebbe emersa più di qualche perplessità tra veneti e friulani, molto più propensi ad appoggiare un candidato lombardo. Il preferito in questo caso sarebbe Carlo Bonomi, che avrebbe già raccolto apprezzamenti tra Padova, Venezia e Treviso e anche più in là, a Belluno. Udine per ora è ufficialmente alla finestra e la nuova associazione dell'Alto Adriatico (Gorizia,



SAGGI VENETI L'imprenditore veronese Andrea Bolla e il trevigiano Andrea Tomat



Trieste, Pordenone) è pronta ad appoggiare in prima battuta Illy per poi confluire, se la sua candidatura non prendesse il volo, nella squadra del Nordest.

## UNITÀ REGIONALE

Il presidente di Confindustria Veneto Enrico Carraro sta lavorando per l'unità regionale. Vicenza sarebbe pronta ad appog-

giare questa strategia. Verona, che la scorsa tornata ha portato a Roma come vicepresidente nazionale Giulio Pedrollo, è più incerta. Una cosa oggi appare certa: gli attuali presidenti delle territoriali regionali del Nordest non hanno nessuna ambizione personale in questa corsa, ma sono però pronti a rivendicare il peso dell'industria triveneta e quindi a

mantenere una vicepresidenza di peso a Roma.

A gestire questa fase, delicata per i meccanismi e le sensibilità interne in via dell'Astronomia, saranno i tre saggi. La nomina, ieri per sorteggio in consiglio generale da una rosa di nove industriali, ha segnato l'avvio dell'iter che porterà a fine marzo alla designazione in consiglio del futuro pre-

sidente, fine maggio l'elezione nell'assemblea privata.

## FASE DELICATA

I saggi della commissione di designazione sono l'imprenditrice umbra Maria Carmela Colaia-covo e i due veneti: l'ex presidente regionale, il trevigiano Andrea Tomat (Lotto) e Andrea Bolla, ex presidente di Confindustria Verona, già presidente del comitato Fisco di Confindustria nazionale e attuale vice presidente di Solidarietà Veneto. Già oggi i saggi riceveranno le autocandidature degli industriali che dovranno dimostrare di poter già contare su una buona base di consenso certificata dalla firma dei primi sostenitori (pari almeno al 10% dei voti assembleari o al 10% dei componenti del Consiglio Generale). I saggi sono notai, ma hanno anche con un ruolo attivo, di riflessione e di stimolo, del gioco delle alleanze e degli equilibri: si apre dunque una partita ancora tutta da giocare. Sono in molti a scommettere però che la vera sfida sarà tra il presidente uscente di Assolombarda Carlo Bonomi e l'attuale vicepresidente di Confindustria per l'internazionalizzazione, Licia Mattioli, a capo di un'azienda orafa torinese.

Maurizio Crema

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Confcommercio Veneto, tocca a Bertin

### Le sfide: «Burocrazia e vendite online»

## LA NOMINA

VENEZIA Patrizio Bertin è il nuovo presidente di Confcommercio Veneto, il bellunese Paolo Doglioni è il nuovo vice presidente vicario. «Due sono le sfide principali che dobbiamo affrontare subito perché non c'è tempo da perdere, la crisi avanza: la prima è quella delle vendite online. Vogliamo parità di concorrenza, le multinazionali del web hanno una fiscalità più bassa e sono avvantaggiate - spiega il padovano Bertin -. L'altra grande sfida che vogliamo affrontare subito è la complicazione burocratica, a partire dallo scontrino elettronico. Le piccole attività nei paesi di tutto il Veneto non riescono più ad andare avanti perché non riescono a gestire queste innovazioni. E i sindacati dei piccoli centri ci chiedono aiuto perché la chiusura dei negozi nei piccoli centri è un problema grave per i cittadini, sono dei presidi sociali, di aiuto e sicurezza - spiega l'imprenditore che ha guidato la Confcommercio di Padova, 10mila iscritti -.

Bolzano sta pagando gli esercenti perché rimangano aperti, noi non vogliamo questo ma chiediamo alle istituzioni un aiuto per poter rimanere aperti anche nelle piccole realtà. L'altra grande sfida è quella dei giovani: devono essere accompagnati a sviluppare delle nuove realtà commerciali anche con l'appoggio del nostro Confidi Veneto».

Bertin è stato eletto ieri all'unanimità dai presidenti delle associazioni territoriali. Sostituisce Massimo Zanon, per dieci anni alla guida dell'as-

## IL NUOVO PRESIDENTE SUCCEDA A ZANON: «I NEGOZI NEI PICCOLI CENTRI STANNO CHIUDENDO E I SINDACI CI CHIEDONO AIUTO»



L'ELEZIONE Patrizio Bertin, nuovo presidente di Confcommercio

sociazione regionale, una delle principali di Confcommercio (700mila iscritti circa in Italia).

Bertin, 63 anni, sposato, tre figli e una nipotina, attivo nel comparto del food dove ha sviluppato una catena di negozi, è alla guida della Confcommercio di Padova dal 28 aprile del 2014 ed è al suo secondo mandato. In precedenza era stato vicepresidente vicario con incarichi sia in Camera di Commercio (membro di giunta dal 2008 al 2013) che in Promex, l'azienda speciale per l'internazionalizzazione e la promozione.

## CONSIGLIERE CARIPARO

Presidente del "Faro per la ricerca scientifica Onlus" che si occupa di reperire fondi per la ricerca biomedica, Bertin dall'anno scorso è consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e vicepresidente di Ebinter, l'En-

te Bilaterale Nazionale.

«Ringrazio i colleghi presidenti - ha detto Bertin nell'accettare l'incarico - che hanno riposto fiducia nella mia persona e ringrazio l'amico Zanon per quanto ha saputo fare in questi dieci anni di presidenza, anni che hanno contribuito a rafforzare il ruolo di Confcommercio dandole un indiscusso prestigio. Per parte mia vedrò di continuare sul solco da lui tracciato adeguando l'azione di Confcommercio Veneto alle mutate esigenze della rappresentanza categoriale».

«Buon lavoro al neo presidente Bertin - ha dichiarato in una nota il presidente uscente Massimo Zanon - un amico che, sono certo, saprà portare anche a livello regionale la sua competenza e la sua esperienza maturate in tanti anni alla guida dell'associazione di Padova. Gli passo il testimone, al termine dei miei due mandati. Per me è stata un'esperienza proficua e sono certo che il mio successore proseguirà all'insegna della continuità».

M.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Borsa

### CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var. %
Dollaro Usa	1,1091	0,027
Yen Giapponese	121,5400	-0,353
Sterlina Inglese	0,8450	0,063
Franco Svizzero	1,0734	-0,214
Fiorino Ungherese	337,1900	0,471
Corona Ceca	25,1590	0,092
Zloty Polacco	4,2439	0,144
Rand Sudafricano	15,9503	-0,155
Renminbi Cinese	7,6897	0,480
Shekel Israeliano	3,8336	0,149
Real Brasiliano	4,6253	-0,501

  

	Denaro	Lettera
Oro Fino (per Gr.)	42,25	46,25
Argento (per Kg.)	479,30	512,30
Sterlina (post.74)	318,00	345,10
Marengo Italiano	249,30	274,00

In collaborazione con  
INTESA SANPAOLO   
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var. % pr.chiu.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate		Prezzo chiu.	Var. % pr.chiu.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate		Prezzo chiu.	Var. % pr.chiu.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate
<b>FTSE MIB</b>						Finacobank	10,965	-1,31	10,527	11,467	274511	Ubi Banca	2,793	-1,10	2,806	2,976	645826
A2a	1,795	1,24	1,652	1,788	844331	Generali	17,935	-1,10	18,002	18,588	373568	Unicredit	12,556	-0,11	12,602	13,539	1715665
Atlantia	20,70	-0,86	20,11	21,44	198562	Intesa Sanpaolo	2,268	-0,53	2,276	2,375	7726514	Unipol	4,809	-1,03	4,833	5,191	110830
Azimut H.	24,27	0,12	20,75	24,39	259061	Italgas	5,776	1,33	5,474	5,768	436721	Unipolsai	2,465	-1,48	2,477	2,594	272603
Banca Mediolanum	8,660	0,00	8,544	9,060	56289	Leonardo	10,910	-0,50	10,515	11,319	228170	<b>NORDEST</b>					
Banco Bpm	1,974	-1,77	1,939	2,076	2911527	Mediaset	2,510	-0,83	2,524	2,703	180161	Ascopiave	3,970	0,13	3,800	3,983	5771
Bper Banca	4,459	-0,87	4,482	4,627	348009	Mediobanca	9,514	-0,83	9,546	9,969	299512	B. Ifis	14,420	-2,17	13,624	15,145	17552
Brembo	10,610	-2,84	10,564	11,170	70598	Moncler	40,34	-2,77	39,94	42,77	107635	Carraro	2,025	-1,94	2,043	2,231	10687
Buzzi Unicem	21,33	-1,20	21,18	22,57	50805	Poste Italiane	10,260	-0,15	9,920	10,365	240623	Cattolica Ass.	7,275	-0,34	7,082	7,477	63962
Campari	8,630	-0,35	8,081	8,654	148450	Prysmian	20,58	-1,77	20,63	21,75	193326	Danieli	15,800	-0,88	15,885	16,923	3052
Cnh Industrial	9,474	-0,67	9,461	10,021	401074	Recordati	40,32	0,80	37,69	40,47	52567	De' Longhi	16,720	-0,24	16,886	19,112	39060
Enel	7,620	0,98	7,183	7,687	2623891	Saipem	4,158	-2,19	4,188	4,490	919355	Eurotech	7,640	-0,91	7,489	8,715	39874
Eni	13,458	-0,74	13,457	14,324	1438455	Snam	4,851	1,06	4,628	4,925	886423	Geox	1,140	-1,55	1,146	1,193	56540
Exor	72,38	0,53	67,68	72,25	57071	Stmicroelectr.	27,00	6,55	23,83	26,96	1155751	M. Zanetti Beverage	5,960	-0,33	5,804	6,003	2441
Fca-fiat Chrysler A	12,046	-1,42	12,081	13,339	871584	Telecom Italia	0,4942	-1,04	0,4989	0,5621	8681829	Ovs	1,916	-0,21	1,875	2,025	180189
Ferragamo	17,495	-1,60	17,655	19,241	51529	Tenaris	10,105	-0,49	10,119	10,501	400826	Stefanel	0,1100	0,00	0,1103	0,1103	N.R.
						Terna	6,222	1,67	5,855	6,203	526512	Zignago Vetro	13,560	1,80	12,464	13,487	5587